

OGM, Agroecologia e Diritti manipolati

Giuseppe Altieri

02-03-2009

Comunicato Stampa Accademia Mediterranea per l'Agroecologia e la Vita (AMA la Vita)

Lettera al Ministro Zaia e ai Ministri Europei.

Con preghiera di diffusione

G.A.

Ai Ministeri Europei dell'Agricoltura, della Sanità e dell'Ambiente Alle Corti Costituzionali Nazionali e di Giustizia Europee Ai Governi Nazionali e Regionali ed ai rispettivi Parlamenti

Una Civile Moratoria di "legittima difesa", a partire dall'Italia, per la violazione dei Diritti Costituzionali e Naturali. Per passare al più presto all'Agricoltura Biologica e ad un Bando Mondiale contro gli OGM

Mentre la Corte Europea di Giustizia si pronuncia contro il segreto sulle piantagioni di OGM (perchè... forse qualcuno intende autorizzarle?) rimane ancora "segreta" la presenza di OGM negli alimenti, addirittura anche in quelli Biologici, nascosti attraverso le soglie di "tolleranza" senza etichettature. E' urgente un "atto d'ufficio" da parte dei governi, italiano ed europeo, nel rispetto del Principio di Precauzione e dei Diritti Costituzionali inviolabili (Art. 32 e 9), per il pericolo attuale di danno grave per la persona e il rischio di irreversibile contaminazione dell'ambiente, accertati da numerose e recenti ricerche scientifiche indipendenti: applicare la Tolleranza zero OGM nei prodotti biologici e in tutti i prodotti alimentari, come previsto dal nuovo regolamento Ue 834/2007 sul Biologico, altrimenti palesemente illegittimo per "occultamento di OGM".

Le piantagioni di OGM inoltre non possono essere autorizzate in Europa in quanto contaminerebbero irreversibilmente le produzioni Biologiche e Tradizionali, violando i "Diritti precedenti di esistenza". Nel momento in cui il protezionismo USA annuncia forti incentivi al consumo dei prodotti nazionali, perchè mai in Italia dovremmo coltivare e mangiare OGM, rinunciando alla tradizione Agroalimentare più imitata al mondo? Le armi del Diritto, insieme ai Pagamenti Agroambientali Europei (oltre 100 miliardi di € stanziati per i PSR Regionali 2007-2013) che devono compensare per legge i mancati ricavi e i maggiori costi, più un 20% di "transazione" per l'acquisto di servizi utili forniti alla società dagli agricoltori e allevatori biologici, consentono oggi un'occasione unica ed irripetibile per la riconversione Agroecologica generale Europea, messa a rischio da un piano di invasione barbarica degli OGM e conseguente distruzione irreversibile dell'Agricoltura Biologica e delle tradizioni agroalimentari. E' necessario introdurre responsabilità penali per chi contamina i prodotti biologici e tradizionali italiani e le sementi di qualsiasi natura, ovvero i detentori dei brevetti, concessionari e commercianti di OGM, con pagamento dei danni e delle bonifiche. Altrimenti agli agricoltori ed ai consumatori non rimarrà che la "legittima difesa" di cercar di distruggere le coltivazioni OGM, come è già accaduto in altri paesi.

di Giuseppe Altieri, Agroecologo

Agernova - Accademia Mediterranea per l'Agroecologia e la Vita (AMA la Vita)